



MIUR

Istituto Comprensivo "SANTA MARIA DELLE MOLE"

Via G.Prati, 9 – 00047 Santa Maria delle Mole - MARINO (ROMA)

C.M.: RMIC8A400T Distretto 40- C.F.90049320584 - Tel e Fax n. 06/93.66.28.41 – e
mail

RMIC8A400T@ISTRUZIONE.IT

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE

Principi generali

Sulla base dei capisaldi della didattica per competenze e delle norme vigenti in materia, la valutazione che è parte integrante della programmazione didattica, è intesa come un processo continuo e complesso che deve essere coerente con l'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e con la personalizzazione dei percorsi. Essa, pertanto, risponde alle seguenti funzioni fondamentali: verificare l'acquisizione degli apprendimenti; adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe; predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi; fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento; promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà; fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico; comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale. La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti rilevati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno. Per questo si distinguono tre fasi fondamentali:

- ✓ Valutazione iniziale: funzione diagnostica (per conoscere l'alunno, stabilire il livello di partenza e individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso). I risultati delle prove di ingresso vengono utilizzati come conoscenza dei livelli di apprendimento iniziale e non ai fini della valutazione);
- ✓ valutazione itinere: funzione formativa: (per accertare la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adeguare la programmazione, progettare azioni di recupero, modificare all'occorrenza tempi e modalità, informare tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni);
- ✓ valutazione finale: funzione sommativa: "(per verificare e certificare l'acquisizione di conoscenze e competenze e determinare il profilo in uscita da una classe o da un grado scolastico).

Valutazione nella scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo.

Per valutare in modo oggettivo autentico" le insegnanti si orientano sull'utilizzo di:

- **osservazioni sistematiche** con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)
- **osservazioni occasionali** con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)
- **documentazione** (elaborati, griglie, checklist)
- **tabulazione di dati**

Nella Scuola dell'Infanzia le attività di osservazione, occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione delle loro attività, sono finalizzate ad un'adeguata interpretazione e descrizione dei comportamenti e dei livelli di maturazione raggiunti.

Collegialmente vengono elaborate schede e/o momenti di verifica.

Il lavoro di team è fondamentale per lo scambio e il confronto tra gli insegnanti per una valutazione obiettiva ed efficace.

Vengono utilizzati come strumenti di valutazione:

- scheda di valutazione finale sui traguardi per lo sviluppo delle competenze degli alunni di tre e quattro anni adottati dal Collegio Docenti;
- scheda valutativa intermedia e finale sui traguardi per lo sviluppo delle competenze e relativi indicatori di verifica per gli alunni di cinque anni;
- valutazione intermedie e finali dei traguardi formativi previsti nel P.E.I. per i bambini diversamente abili. La valutazione è da considerarsi come momento sia formativo che conclusivo dell'attività didattica di cui rappresenta un fondamentale sostegno; viene strutturata secondo i criteri generali e specifici individuati attraverso prove standardizzate progettate per classi parallele.

Valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nel primo ciclo di istruzione

Valutazione nel primo ciclo

Nella scuola primaria la valutazione è da considerarsi come momento sia formativo che conclusivo dell'attività didattica di cui rappresenta un fondamentale sostegno; viene strutturata secondo i criteri generali e specifici individuati attraverso prove standardizzate progettate per classi parallele. Alla valutazione effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico si affianca la somministrazione delle Prove INVALSI fornite dal Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, per effettuare delle valutazioni quanto più possibili oggettive che consentano una rilevazione dei punti di forza e di debolezza del sistema e, nello stesso tempo, un confronto con le altre scuole e le altre agenzie formative europee e comunitari

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nel primo ciclo, compresa quella relativa dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento, ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è espressa attraverso un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe.

La valutazione degli apprendimenti

La valutazione periodica e finale fa riferimento agli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di Istituto. L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere e sommative al termine di ogni percorso didattico. I docenti della primaria e della secondaria elaborano prove comuni sia d'ingresso sia finali in particolare in italiano, matematica, inglese e spagnolo. I dati vengono analizzati, rappresentati graficamente e confrontati per definire l'analisi della situazione iniziale, e l'evoluzione dei processi di apprendimento degli alunni anche a distanza. Gli strumenti di valutazione utilizzati sono di diverso tipo e variano a seconda della disciplina interessata

Le modalità di accertamento degli apprendimenti sono le seguenti:

- ✓ Verifiche scritte: Prove strutturate e semistrutturate,
- ✓ Prove grafico-pittoriche, prove strumentali e vocali, test e prove motorie, prove tecnicografiche..
- ✓ Le osservazioni sistematiche sono quelle riferite alla partecipazione, all'impegno, ai tempi di attenzione, di concentrazione, al grado di interesse .

Per la correzione e la valutazione delle prove si fa riferimento a delle rubriche valutative condivise (tabella allegata)

Alle valutazioni periodiche e finali degli apprendimenti e delle competenze chiave si affianca la valutazione del comportamento, che promuove e valorizza i comportamenti positivi, favorisce il dialogo tempestivo, trasparente e collaborativo con le famiglie. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall' Istituzione scolastica.

- Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche laddove sono presenti livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel seguente caso, l'Istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia, didattica e organizzativa attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nel nostro Istituto, le unità di potenziamento assegnate vengono impiegate soprattutto per attività di recupero e sostegno agli alunni in difficoltà, per colmare le carenze che impediscono il pieno sviluppo dei processi di apprendimento. In casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo

Nella scuola secondaria di primo grado ,gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998,n.249 ed al comma2 dell'art.6 del D.leg.vo 62/2017 il quale stabilisce che "nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in

una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo". Nella suddetta deliberazione il voto per l'insegnamento della religione cattolica e quello per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Una delle priorità del nostro Istituto desunte dall'analisi del RAV, come esplicitato nel piano di miglioramento è proprio l'attivazione di interventi sia in orario scolastico con attività a classi aperte, sia in corsi extrascolastici di recupero per gli alunni in difficoltà per ridurre il tasso di non ammissione.

Per l'ammissione all'esame di stato e inoltre necessario avere frequentato il monte ore previsto dalla legge e avere partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno.

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Il Collegio Docenti stabilisce eventuali deroghe a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di procedere alla valutazione comportale non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del I ciclo.

La certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primograde (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato).

Con il decreto n.742/2017 sono stati adottati i due modelli unici nazionali di certificazione, uno per la scuola primaria e l'altro per la secondaria di I grado che fanno riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, alle competenze chiave europee e definiscono mediante enunciati descrittivi, i diversi livelli di acquisizione delle competenze (iniziale-base-intermedio ed avanzato). Per la scuola secondaria di I grado, il modello di certificazione riserva un'apposita sezione, predisposta e redatta dall'INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica. Nel modello è presente, inoltre, una sezione dedicata all'inglese, sempre redatta dall'Istituto di Valutazione.

Comunicazione scuola-famiglia I docenti comunicano alle famiglie:

- ✓ la valutazione degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curriculum di istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- ✓ la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;
- ✓ la certificazione delle competenze, attraverso cui si attesta che cosa l'allievo sa (conoscenze), sa fare (abilità), in che condizione e contesto e con che grado di autonomia e responsabilità rispetto ad una competenza specifica e non a una disciplina (al termine della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria di primo grado);
- ✓ Gli esiti delle prove di verifica, orali o scritte, sono comunicati alle famiglie dell'alunno tramite il registro elettronico e i colloqui;
- ✓ Il documento di valutazione viene consegnato ai genitori a fine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il nostro I.C. mostra particolare attenzione alla valutazione degli alunni certificati, in base alla normativa vigente (L. 104/90 e L. 170/2010), ai quali il Consiglio di Classe riconosce, in accordo con la famiglia, un Bisogno Educativo Speciale.

Alunni con Piano Educativo Individualizzato

La valutazione di tali alunni terrà conto di quanto è previsto nel PEI, il documento che contiene la programmazione annuale degli interventi educativi e didattici, e fa riferimento agli obiettivi, alle attività, alla metodologia e alle modalità di verifica e di valutazione, costruiti ad hoc per l'alunno.

Oltre agli ambiti disciplinari di intervento specifico, si perseguono gli obiettivi trasversali, quali:

- l' autonomia personale e didattico-operativa;
- la consapevolezza e la partecipazione attiva adeguate al percorso di apprendimento progettato su misura;
- il rispetto delle regole;
- la socializzazione per i quali sarà prevista una valutazione specifica.

Alunni con Piano Didattico Personalizzato

Gli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento, considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali, hanno diritto ad interventi specifici, relativamente alle misure dispensative e compensative, calibrate in base alle difficoltà che presentano.

Tali interventi, contemplati nel PDP, si potranno attuare grazie a un patto d'intesa fra docenti, famiglia e istituzioni socio-sanitarie nel quale devono essere individuati e definiti gli strumenti necessari all'alunno per raggiungere il successo formativo in autonomia e serenità

Pertanto, l'utilizzo concreto di tali strumenti ,sarà previsto nel documento e consentito nel percorso didattico di ciascun alunno con Bes.

Candidati con Disabilità

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, ciascun Consiglio predispone, sulla base del P.E.I., prove idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

Tali alunni sostengono le prove d'esame con l'uso di strumenti e/o attrezzature tecniche e sussidi didattici, loro necessario; ausili che , hanno abitualmente utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

Candidati con DSA

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati , ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il Piano Didattico Personalizzato predisposto dal Consiglio di classe.

Relativamente alle prove scritte la commissione può :

- riservare agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli previsti per le prove comuni;
- consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali strumenti informatici se previsti dal Piano didattico personalizzato, se ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

ALLEGATI

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella scuola dell' Infanzia si riferisce alle competenze chiave esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 e riportate dalle Indicazioni 2012:

1. Comunicazione nella madrelingua a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua e del campo di esperienza "I discorsi e le parole".
2. Comunicazione nelle lingue straniere a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua straniera e del campo di esperienza "I DISCORSI E LE PAROLE".
3. Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia a cui fanno capo prevalentemente le competenze specifiche del campo di esperienza "LA CONOSCENZA DEL MONDO".
4. Competenza digitale a cui fanno capo le competenze tecnologiche di utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione, naturalmente al livello iniziale proprio di una didattica della scuola dell'infanzia; i campi di esperienza in cui questa competenza può essere perseguita sono tutti, con alcune peculiarità più tipiche del campo "IMMAGINI, SUONI, COLORI".
5. Imparare a Imparare è competenza metodologica fondamentale cui non corrispondono nelle Indicazioni traguardi specifici; le competenze specifiche sono state ideate dalla scrivente e i campi di esperienza in cui esercitare questa competenza sono ovviamente tutti.
6. Competenze sociali e civiche: si sono raggruppate qui le competenze facenti parte del campo "IL SÉ E L'ALTRO"
7. Spirito di iniziativa e intraprendenza: a questa competenza chiave fanno capo competenze metodologiche come la presa di decisioni, il *problem solving*, le competenze progettuali: indicatori di competenza e loro articolazione in abilità e conoscenze sono opera della scrivente. I campi di esperienza in cui esercitarla sono tutti.
8. Consapevolezza ed espressione culturale: a questa competenza fanno capo le competenze specifiche relative alla lettura, fruizione, produzione di messaggi visivi, sonori, musicali, artistici; all'espressione corporea. Per praticità didattica e di valutazione, la competenza chiave è stata disaggregata nelle componenti:
 - competenze relative all'espressione visiva, musicale e artistica che si riferisce al campo di esperienza: "IMMAGINI, SUONI, COLORI";
 - competenze relative alla consapevolezza e all'espressione corporea, che fanno capo ai due campi di esperienza: "IL CORPO E IL MOVIMENTO" e "IMMAGINI, SUONI, COLORI"

PROVE IN USCITA (bambini 5 anni)

1. RICONOSCIMENTO FORME E COLORI
2. RICONOSCIMENTO DIREZIONI (LABIRINTI)
3. CONCETTI TOPOLOGICI: dentro/fuori
4. CONCETTI TOPOLOGICI: sopra/sotto
5. DIMENSIONI: lungo/corto
6. DIMENSIONI: alto/basso
7. QUANTITATIVI: di più/di meno
8. RITMI SPAZIALI
9. SEQUENZA TEMPORALE
10. ASCOLTO E COMPrensIONE
11. SCHEMA CORPOREO (disegnare se stessi)

TRAMITE il "GIOCO"

- LATERALITA'
- SPAZIALITA'
- CONTARE PER CONTARE
- COMPrensIONE E LETTURA DI GESTI, IMMAGINI, SIMBOLI
- GIOCHI FONOLOGICI

COMPORtAMENTI CONCORDATI CON LA SCUOLA PRIMARIA:

Disegnare con la matita e colorare con matite colorate

Rispettare i margini di un foglio

Occupare lo spazio grafico

- • Impugnare correttamente lo strumento grafico
- • Colorare in modo uniforme
- • Riferire sui vari elementi disegnati Riordinare
- i materiali usati
- Ritagliare



MIUR

Istituto Comprensivo "SANTA MARIA DELLE MOLE"

Via G.Prati, 9 - 00047 Santa Maria delle Mole - MARINO (ROMA)

C.M.: RMIC8A400T Distretto 40- C.F.90049320584 - Tel e Fax n. 06/93.66.28.41 – e mail

RMIC8A400T@ISTRUZIONE.IT

Istituzione Scolastica _____
(denominazione)

Scuola _____
(denominazione)

Indirizzo _____

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE INDIVIDUALI

(fascia d'età 5 anni)

Anno Scolastico _____

Dell'alunn_ _____

Nat_ a _____ il _____

Sezione _____

IDENTITA' PERSONALE: MI PRESENTO

MI RACCONTO	Io sono così
-------------	--------------

.....
.....
...

.....
.....
...

I MIEI GIOCHI PREFERITI.....

.....
.....
...

CON CHI PREFERISCO GIOCARE.....

.....
.....
...

COSA MI PIACE FARE A SCUOLA.....

.....
.....
.....

IDENTITA' FAMILIARE: LA MIA FAMIGLIA

La mia famiglia è così

IDENTITA' DI GRUPPO: I MIEI AMICI

Questi sono i miei amici

LI RACCONTO.....

.....

...

.....

...

.....

...

.....

...

.....

...

.....

...

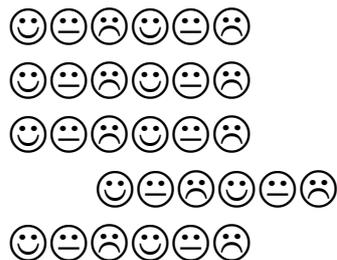
VALUTAZIONE PERCORSO DI APPRENDIMENTO

IL SE' E L'ALTRO

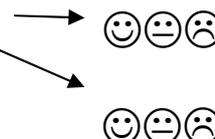
Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.

Competenza: è capace di rapportarsi positivamente

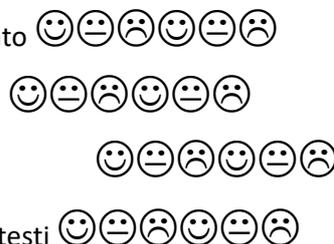
1. Condivide giochi e materiali
2. Attende il proprio turno
3. Si adatta a cambiamenti e situazioni diverse
4. Si rapporta in modo positivo con gli adulti
5. Si rapporta in modo positivo con i compagni



Competenza: è capace di rispettare una regola Comportamentale Sociale

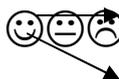


6. Accetta il rimprovero, modificando il suo comportamento
7. Comprende le regole
8. Rispetta le regole
9. Riconosce la figura adulta di riferimento nei diversi contesti



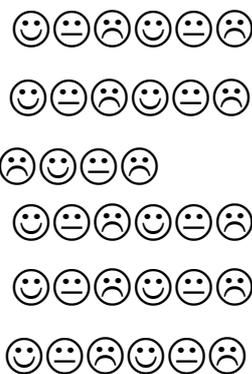
Competenza: è in grado di esprimere le proprie esigenze, bisogni ed emozioni nella relazione

A due



Nel gruppo

10. Ha sviluppato il senso di identità personale
11. E' consapevole delle proprie esigenze
12. Esprime adeguatamente emozioni e sentimenti
13. Instaura legami affettivi con gli altri
14. Si riconosce nel gruppo
15. Scopre il piacere di condividere esperienze con gli altri



Competenza: è in grado di estendere il proprio pensiero ai temi etici dell'esistenza. 😊😐😞

16. Pone domande sui temi della vita



17. Riflette si confronta discute notando

le differenze di pensiero



18. Riconosce la reciprocità di attenzione

tra chi parla e chi ascolta



CORPO E MOVIMENTO

Identità, autonomia e salute.

Competenza: Sa controllare l'esecuzione del gesto motorio



1. Si coordina nel camminare



2. Si coordina nel correre



3. Si coordina nel saltare



Competenza: Sa vivere pienamente la propria corporeità



1. Riconosce le funzioni delle parti del proprio corpo



2. Conosce i propri ritmi corporei



3. Riconosce le differenze sessuali



Competenza: Ha raggiunto una piena identità sessuale



1. Si riconosce nel genere di appartenenza



- 2. Si confronta positivamente con il genere di appartenenza 
- 3. Si confronta positivamente con l'altro sesso 
- 4. Conosce e rappresenta graficamente la figura umana 

Competenza: Ha raggiunto le abilità esecutivo-motorie di scrittura 

- 1. Ha sviluppato la motricità fine 
- 2. Ha raggiunto la capacità di coordinamento oculo-manuale 
- 3. Coordina i movimenti utilizzando prevalentemente la destra 
- 4. Coordina i movimenti utilizzando prevalentemente la sinistra 

IMMAGINI, SUONI E COLORI

Gestualità, arte, musica, multimedialità.

Competenza: Sa ascoltare e prestare attenzione 

- 1. Ascolta una storia e mette in ordine sequenziale i vari
accadimenti 
- 2. Segue con attenzione e comprende spettacoli di vario genere 
- 3. Racconta attraverso i vari tipi di linguaggio una storia 
- 4. Sa leggere un'immagine 

Competenza: Sviluppa interesse per i linguaggi musicali 

- 1. Sa esplorare i primi alfabeti musicali 
- 2. Sviluppa curiosità per l'ascolto della musica, vivendo

con intensità le emozioni che ne conseguono
3. Sa ripetere un ritmo utilizzando mani e piedi



Competenza: Sa comunicare con “linguaggi altri” 😊 😐 😞

1. Comunica, esprime emozioni, pensieri e sentimenti
utilizzando le varie possibilità che il linguaggio consente
2. Sa muoversi da solo o in gruppo seguendo un ritmo
3. Si esprime con creatività utilizzando il linguaggio



grafico-pittorico-plastico



Competenza: Sviluppa fiducia nelle proprie capacità



1. Nella realizzazione di un progetto personale è in grado di formulare piani di azione scegliendo con

cura gli strumenti e i materiali



2. Esplora le possibilità sonoro-espressive della musica
3. Sperimenta le possibilità del gioco simbolico per imparare



a superare i conflitti



I DISCORSI E LE PAROLE

Comunicazione, lingua, cultura.

Competenza: Conosce un’adeguata quantità di parole per comunicare



1. Ascolta e comprende una storia
2. Racconta una storia
3. Inventa una storia



Competenza: Utilizza forme diverse di espressione linguistica



4. Riflette sugli eventi e li descrive



5. Ha piacere nell'ascoltare poesie e filastrocche



6. Comprende, inventa e memorizza rime, poesie e filastrocche



Competenza: è in grado di esprimere i propri pensieri e ragionamenti con proprietà di linguaggio



7. Sviluppa attraverso il linguaggio i propri pensieri



8. Sa argomentare con proprietà di linguaggio



9. Possiede una adeguata competenza lessicale



Competenza: conoscenze linguistiche differenziate



10. Individua le differenze della propria lingua con

lingue di culture diverse



11. Sperimenta liberamente i codici di scrittura



LA CONOSCENZA DEL MONDO

Oggetti, fenomeni e viventi

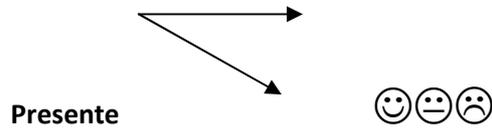
Competenza: ha chiaro il concetto temporale di

Quotidianità



sa distinguere tra **Passato**





- 1. Conosce la routine scolastica
- 2. Sa orientarsi nello spazio temporale: passato-presente
- 3. Conosce e utilizza il calendario

Competenza: è in grado di interessarsi, osservare, confrontare e fare ipotesi sul mondo naturale di cui fa parte

- 4. Si interessa dei fenomeni naturali, li osserva e formula delle ipotesi
- 5. Osserva gli organismi viventi e formula delle ipotesi
- 6. Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le esperienze e le osservazioni
- 7. Dimostra curiosità per le esperienze ponendo domande, confrontando ipotesi e trovando soluzioni

NUMERO E SPAZIO

Ordine, misura, quantità

Competenza: è in grado di gestire lo spazio

Motorio

- 8. Sa organizzare lo spazio grafico: sinistra-destra; sopra-sotto; cornice-spazio interno;
- 9. Sa rappresentare se stesso e gli oggetti in riferimento ai concetti topologici: grande-piccolo; dentro-fuori; vicino-lontano; su-giù
- 10. Si sa organizzare e muovere nello spazio

11. Sa esplorare gli ambienti



12. Localizza nello spazio: Sé stesso



Gli oggetti



Le persone



Competenza: possiede competenze riguardanti i numeri e le quantità



13. Sa classificare e ordinare gli oggetti



14. Sa mettere in sequenza



15. Sa contare e ordinare i numeri da 1 a 10



16. Individua: di più-di meno; tanti-pochi-niente



Competenza: Propone strategie di lavoro riguardo ai fenomeni sperimentati



1. Associa il metro alla misura

delle lunghezze e le altezze



2. Associa i Kilogrammi alla misura del peso



3. Associa il litro alla misura dei liquidi



OBIETTIVI TRASVERSALI

GIOCO-RELAZIONE

1. Gioca prevalentemente: Da solo



Con il gruppo dei pari



Con tutti i compagni



- | | |
|------------------------------|----------|
| 2. Compie giochi: Simbolici | 😊😊😊😊😊😊😊😊 |
| Di ruolo | 😊😊😊😊😊😊😊😊 |
| 3. Organizza giochi: Per sé | 😊😊😊😊😊😊😊😊 |
| Con gli altri | 😊😊😊😊😊😊😊😊 |
| Per gli altri | 😊😊😊😊😊😊😊😊 |
| 4. Preferisce essere: Leader | 😊😊😊😊😊😊😊😊 |
| Gregario | 😊😊😊😊😊😊😊😊 |

AUTONOMIA: CURA DELLA PERSONA

- | | |
|--------------------------------------|----------|
| 1. Sa vestirsi e svestirsi da solo | 😊😊😊😊😊😊😊😊 |
| 2. Sa togliersi e mettersi le scarpe | 😊😊😊😊😊😊😊😊 |
| 3. Sa allacciarsi le scarpe | 😊😊😊😊😊😊😊😊 |
| 4. Sa usare i servizi igienici | 😊😊😊😊😊😊😊😊 |
| 5. Riconosce i propri oggetti | 😊😊😊😊😊😊😊😊 |
| 6. Sa usare i propri oggetti | 😊😊😊😊😊😊😊😊 |

AUTONOMIA: nel GIOCO LIBERO

- | | |
|--|----------|
| 1. Sceglie tra i vari tipi di gioco e materiale ludico | 😊😊😊😊😊😊😊😊 |
| 2. Non disturba il gioco degli altri | 😊😊😊😊😊😊😊😊 |
| 3. Si inserisce correttamente con gli altri | 😊😊😊😊😊😊😊😊 |

AUTONOMIA: nelle ATTIVITA' GUIDATE

- | | |
|---|----------|
| 1. Sa preparare l'occorrente per le attività | 😊😊😊😊😊😊😊😊 |
| 2. Partecipa attivamente alle situazioni proposte | 😊😊😊😊😊😊😊😊 |

3. Porta a termine i compiti affidatigli



4. Ha una adeguata capacità attentiva



Legenda:

😊: Competenza raggiunta pienamente.

😐: Competenza da consolidare.

😞: Competenza non raggiunta.

Per gli alunni di cinque anni la valutazione del percorso di apprendimento verrà svolta in due momenti entro il mese di Febbraio e al termine dell'anno scolastico.

PARERE DEGLI INSEGNANTI PER GLI ALUNNI ANTICIPATARI.

I docenti esprimono per l'anticipazione dell'alunno in prima elementare

Parere Positivo Negativo

In quanto:

Ha raggiunto il giusto equilibrio cognitivo-emotivo-relazionale necessario ad

intraprendere il percorso scolastico nella scuola primaria.

Non ha raggiunto il giusto equilibrio cognitivo-emotivo-relazionale necessario ad

intraprendere il percorso scolastico nella scuola primaria.

Altro:.....

.....

.....

Data _____

Firma degli insegnanti

LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

LA NORMATIVA

La nuova normativa di riferimento per la valutazione nella scuola primaria è la seguente:

-OM n. 172 del 4/12/2020 “Valutazione periodica degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria”;

-Linee Guida “La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria”.

LA VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione ha una **funzione formativa**: è parte integrante della professionalità del docente ed è strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni a garanzia del **successo formativo e scolastico**. Inoltre, le informazioni rilevate sono utilizzate per adattare l’insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato.

Questo tipo di valutazione documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’**autovalutazione** di ciascuno.

LE NOVITA’ INTRODOTTE

A decorrere dall’anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa per ciascuna delle discipline attraverso un **giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione.

Deve essere coerente con l’**offerta formativa** delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e quindi con criteri e modalità inserite nel **piano triennale dell’offerta formativa**.

I LIVELLI DI APPRENDIMENTO

I docenti valutano, per ciascun alunno, **il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento**, individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione

periodica e finale. I **nuclei tematici** delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per aggregare contenuti e processi di apprendimento.

In coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati **quattro livelli di apprendimento**:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli si definiscono in base ad almeno **quattro dimensioni**, così delineate:

- a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso.

In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Per esprimere **il giudizio globale**, i docenti valuteranno anche l'attenzione, la motivazione e la partecipazione dei singoli alunni alle attività proposte.

LE STRATEGIE PER IL RECUPERO

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti **in via di prima acquisizione**, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, strutturando **percorsi educativo-didattici** per il raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

LE VALUTAZIONI SPECIFICHE

Restano invariate la descrizione del processo e del **livello globale di sviluppo** degli apprendimenti, la **valutazione del comportamento** e dell'insegnamento della **religione cattolica o dell'attività alternativa**.

La valutazione delle alunne e degli alunni con **disabilità certificata** è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto dai docenti.

La valutazione delle alunne e degli alunni con **disturbi specifici dell'apprendimento** o che presentano **bisogni educativi speciali**, i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Il **documento di valutazione** attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare **un giudizio descrittivo articolato** che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, i punti di forza e quelli sui quali intervenire per potenziamento o sviluppo.

Il **documento di valutazione** contiene:

- la disciplina;
- gli obiettivi di apprendimento;
- il livello;

-il giudizio descrittivo (con legenda che descrive i livelli in base alle dimensioni di apprendimento).

OBIETTIVI ANNO SCOLASTICO 2020/21

PRIMO PRIMO QUADRIMESTR E	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	<p>-ascolta, comprende e riferisce i contenuti essenziali di brani ascoltati e/o raffigurati; -ascolta comprende ed interviene in modo pertinente rispettando il proprio turno; -legge parole individuando i caratteri essenziali; 'scrive autonomamente e parole di uso comune nei principali caratteri'</p>	<p>-Comprende l'argomento e le informazioni principali di un testo ascoltato o dei discorsi affrontati in classe; -Legge parole, frasi e testi di vario tipo cogliendo l'argomento centrale e le informazioni essenziali; -Scrive in autonomia parole e frasi rispettando le principali convenzioni ortografiche; -Conosce le parti variabili del discorso e degli elementi principali della frase semplice.</p>	<p>-Comprende gli argomenti e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe, sa coglierne il senso globale e li espone; -Legge e comprende in modo chiaro e corretto il contenuto essenziale di varie tipologie di testi; -Produce semplici e brevi testi seguendo schemi e/o domande guida rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche; -Riconosce gli elementi essenziali in una frase dal punto di vista morfologico; -amplia il patrimonio lessicale sapendo usare e ricercare le parole.</p>	<p>- Legge e comprende diverse tipologie di testi - Ascolta e comprende diverse tipologie di testi - Produce testi di tipo diverso - Utilizza in modo appropriato la lingua parlata e scritta per esprimersi e comunicare</p>	<p>-Ascolta, comprende e produce oralmente testi di vario tipo - Legge e comprende testi di vario tipo -Produce ed elabora testi di vario genere -Conosce ed utilizza le principali strutture grammaticali della lingua italiana</p>

MATEMATICA	<p>Conta, confronta e ordina oggetti ed eventi; Opera corrispondenz e tra quantità e simbolo numerico; -Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico usando termini adeguati; misura grandezze utilizzando unità arbitrarie.</p>	<p>Legge, scrive e confronta numeri naturali entro il 100; - Esegue addizioni e sottrazioni con numeri naturali in riga e in colonna con e senza cambio; - Risolve semplici situazioni problematiche; - Riconosce e denomina le principali figure geometriche.</p>	<p>-Legge, scrive, confronta ed ordina i numeri naturali in senso progressivo e regressivo; -Riconosce il valore posizionale delle cifre; -Comprende i fondamenti logici delle situazioni problematiche; -Esegue le quattro operazioni; -Riconosce e nomina le principali figure piane.</p>	<p>-Legge e scrive in cifre e a parole i numeri -Esegue le quattro operazioni con i numeri naturali valutando se ricorrere al calcolo mentale o scritto -Riconosce e risolve problemi -Descrive, denomina e classifica elementi geometrici</p>	<p>-Legge, scrive, confronta e opera con i numeri consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre -Esegue le quattro operazioni valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni -Riconosce ed opera con le figure geometriche, grandezze e misure; - Riconosce, rappresenta e risolve problemi.</p>
INGLESE	<p>-Comprende ed esegue semplici comandi; -Riconosce e comprende il significato di parole in un contesto iconico.</p>	<p>- Ascolta e comprende messaggi; - Risponde a semplici domande.</p>	<p>-Coglie semplici messaggi verbali per eseguire comandi e svolgere compiti; -Partecipa a situazioni di gioco nel gruppo-classe (role playing) -Completa parole e semplici frasi di uso quotidiano</p>	<p>-Interagisce oralmente nelle attività di classe, scambiando informazioni semplici su persone, luoghi e oggetti familiari -Comprende brevi testi, accompagnati da supporti multimediali, identificandon e parole chiave e il senso generale.</p>	<p>-Interagisce in brevi scambi dialogici guidati dall'insegnante e stimolati anche con supporti visivi -Comprende e scrive semplici messaggi seguendo un modello dato.</p>

STORIA	<ul style="list-style-type: none"> -utilizza i concetti logico-temporali per collocare eventi, riordina una storia, acquisendo i concetti di successione; -rappresenta graficamente e verbalmente il proprio vissuto o fatti narrati. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconosce la successione cronologica e la contemporaneità degli eventi; -Riconosce elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> -Ricava da fonti studiate, di diverso tipo, informazioni e conoscenze su aspetti del passato e organizza le conoscenze acquisite riferendole in modo semplice e coerente; -Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, di fenomeni ed esperienze vissute e narrate. 	<ul style="list-style-type: none"> -Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi del passato mettendo in relazione eventi storici e caratteristiche geografiche del territorio; -Riconosce gli aspetti peculiari di diverse civiltà. 	<ul style="list-style-type: none"> -Mette in evidenza rapporti di somiglianza, differenza, sviluppo cronologico, durata, contemporaneità tra i quadri di civiltà analizzati
GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> -si orienta nello spazio vissuto utilizzando gli indicatori spaziali; -individua gli elementi essenziali di un ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> Si muove consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici; -Riconosce i vari tipi di ambienti. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce gli spazi intorno a noi distinguendo gli elementi fisici e antropici; -Riconosce gli elementi caratteristici dei diversi ambienti. 	<ul style="list-style-type: none"> -Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando i riferimenti topologici e punti cardinali; -Individua le trasformazioni del paesaggio naturale e antropico. 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche - Conosce gli elementi di base dell'UE e dello stato italiano.
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> -Riconosce e descrive le caratteristiche dei cinque sensi 	<ul style="list-style-type: none"> conosce e descrive le principali caratteristiche degli esseri viventi 	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppa un atteggiamento di curiosità che stimola a cercare spiegazioni su quello che succede intorno a noi e su ciò che ci circonda; -Osserva e descrive le caratteristiche dei diversi ambienti di vita (con il supporto di rappresentazioni grafiche). 	<ul style="list-style-type: none"> -Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale utilizzando il metodo sperimentale; -Discrimina e confronta fra loro le caratteristiche della materia nei suoi tre stati di aggregazione. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce l'origine e la composizione del sistema solare -Conosce e descrive il funzionamento del corpo umano in relazione all'ambiente

MUSICA	-Esegue collettivamente scansioni ritmiche con i suoni e con i movimenti del corpo	-Classifica i suoni in base alla loro natura(artificiali,naturali) intensità, durata e altezza	-Riconosce diversi generi musicali e rappresenta figurativamente o simbolicamente fenomeni sonori e linguaggi musicali riconoscendo gli strumenti musicali; - Utilizza in modo consapevole la propria voce, il proprio corpo e semplici strumenti musicali rispettando il tempo, le pause e il ritmo.	-Conosce alcune caratteristiche della storia della musica del passato -Sperimenta le possibilità sonore del corpo e degli oggetti.	-Esegue sequenze sonore con l'uso del corpo e di semplici strumenti musicali anche per rappresentare situazioni o narrazioni .
EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	-Riproduce graficamente il proprio vissuto , osserva e descrive immagini e oggetti	Riconosce gli elementi del linguaggio visivo(segno, linea,colore e spazio	Utilizza tecniche grafiche e manipolative esprimendo la propria creatività.	-Osserva e descrive un'immagine o la realtà e identifica gli elementi che la caratterizzano -Disegna e realizza immagini utilizzando alcune tecniche o materiali in modo creativo	Elabora creativamente produzioni personali o inerpreta opere di artisti famosi per esprimere sensazioni ed emozioni -Mette in evidenza rapporti di somiglianza, differenza, sviluppo cronologico,durata contemporaneità tra i quadri di civiltà analizzati
EDUCAZIONE FISICA	-Partecipa a giochi rispettando le regole condivise	Riconosce lo schema corporeo ed utilizza consapevolmente le proprie abilità motorie.	-Utilizza semplici schemi motori; -Partecipa ad un gioco rispettando le istruzioni e le regole.	- Esegue semplici sequenze ritmiche in situazioni diverse come camminare, saltare e correre -Rispetta ed applica le regole nel gioco	-Coordina i movimenti del corpo in simultaneità e successione anche nelle varie forme di gioco collaborando con gli altri

EDUCAZIONE CIVICA	-Comprende l'importanza del rispetto delle regole e le mette in pratica in momenti ed ambienti diversi.	Riconosce ed usa le regole di convivenza civile (Regolamento d'Istituto e di Plesso)	Riconosce la funzione delle regole in relazione al rispetto degli altri.	-Conosce alcuni articoli della costituzione italiana e la Carta dei diritti dei bambini -Conosce le regole di convivenza civile (Regolamento d'Istituto e di Plesso)	-Adotta comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale -Comprende i propri diritti e i propri doveri in quanto studente e cittadino
TECNOLOGIA	-Riconosce e utilizza i diversi tipi di materiali	Riconosce e distingue le caratteristiche di un elementare manufatto e delle sue parti	Conosce le principali caratteristiche dei diversi materiali di cui sono fatti gli oggetti e gli strumenti di uso comune nell'ambiente di vita.	-Segue istruzioni e utilizza semplici strumenti anche digitali	-Riconosce e distingue le caratteristiche di un oggetto e delle parti che lo compongono; - Conosce la raccolta differenziata e il riciclo.

SECONDO QUADRIMESTRE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> - Attiva strategie di comprensione di messaggi orali e scritti per interagire adeguatamente nello scambio comunicativo. - Legge, comprende e memorizza brevi testi. - Comprende i contenuti essenziali dei testi ascoltati. - Conosce e utilizza il codice scritto per leggere frasi e brevi testi.. - Conosce e utilizza le principali convenzioni 	<ul style="list-style-type: none"> •Ascolta e comprende il senso globale e le informazioni essenziali di testi di tipo diversi. •Legge testi e li espone in modo comprensibile a chi ascolta. •Comunica per iscritto con frasi semplici e compiute strutturando brevi testi. •Riconosce e classifica all'interno delle frasi le componenti 	<ul style="list-style-type: none"> -Racconta storie personali e fantastiche rispettando l'ordine cronologico; -Legge e comprende testi narrativi individuando le sequenze dialogiche, descrittive e narrative; -Scrive un breve resoconto su un evento di cui si e' fatta esperienza diretta, rispettando l'ordine degli eventi; -Riconosce in una frase la funzione dei principali sintagmi; 	<ul style="list-style-type: none"> - legge e comprende diverse tipologie di testi; - ascolta e comprende diverse tipologie di testi; - produce testi di tipo diverso; - utilizza in modo appropriato la lingua parlata e scritta per esprimersi e comunicare 	<ul style="list-style-type: none"> --Ascolta, comprende e produce oralmente testi di vario tipo. -Legge e comprende testi di vario tipo. -Produce ed elabora testi di vario genere. -Conosce ed utilizza le principali strutture grammaticali della lingua italiana.

	ortografiche per scrivere correttamente.	grammaticali studiate.	-Riconosce ed analizza in una frase la funzione delle principali parti del discorso.		
MATEMATICA	-Conosce i numeri da 0 a 20 e la loro successione. Conosce gli algoritmi dell'addizione e della sottrazione. Rappresenta un problema matematico e conosce modalità diverse di risoluzione. Riconosce le principali figure geometriche e utilizza il lessico di base per indicare le posizioni nello spazio e le dimensioni. Conosce alcune unità di misura. Conosce diversi modi per rappresentare una classificazione	<ul style="list-style-type: none"> •Conosce le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci. •Esegue le quattro operazioni. •Risolve problemi e descrive il procedimento seguito. •Misura grandezze utilizzando unità arbitrarie e/o convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconosce una frazione e le sue parti; -Confronta ed analizza le figure geometriche individuando invarianti e relazioni; -Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, risolvendo problemi con varie strategie di soluzione; -Misura grandezze utilizzando sia unità arbitrarie e sia unità e strumenti convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> --Legge e scrive in cifre e a parole i numeri naturali e decimali; - Esegue le quattro operazioni valutando se ricorrere al calcolo scritto o mentale; - Riconosce e risolve problemi utilizzando le principali unità di misura con il supporto di diagrammi e grafici; - Utilizza i concetti geometrici per progettare e costruire le figure piane utilizzando misure di lunghezza. 	<ul style="list-style-type: none"> -Legge, scrive, confronta e opera con i numeri naturali e decimali, consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre. -Esegue le quattro operazioni valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. -Riconosce ed opera con le figure geometriche, grandezze e misure. -Riconosce, rappresenta e risolve problemi.

INGLESE	<p>Comprende parole, espressioni, istruzioni e brevi frasi di uso quotidiano. Comunica in modo comprensibile, anche espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine</p> <p>Riconosce e comprende il significato di parole in un contesto iconico e ludico.</p> <p>Conosce i costumi e le tradizioni dei paesi anglosassoni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Comprende e produce semplici vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. •Comprende brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole o frasi già acquisite a livello orale. •Riproduce parole e semplici frasi di uso quotidiano. 	<p>-Comprende istruzioni e interagisce verbalmente per rispondere a semplici domande.</p> <p>-Comprende brevi messaggi e scrive parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe (giochi, scambio di messaggi....).</p>	<p>--Interagisce oralmente nelle attività di classe scambiando informazioni semplici su persone, luoghi e oggetti familiari;</p> <p>- Comprende brevi testi, accompagnati da supporti multimediali, identificandone parole chiave e il senso generale;</p> <p>- Scrive semplici messaggi e brevi presentazioni per chiedere o dare notizie.</p>	<p>Interagisce in brevi scambi dialogici guidati dall'insegnante e stimolati anche con supporti visivi. Legge, comprende e scrive semplici messaggi seguendo un modello dato.</p>
STORIA	<p>-Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, durate e cicli temporali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Conosce elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita. •Utilizza e riconosce fonti di tipo diverso per raccogliere informazioni e conoscenze su aspetti del passato. 	<p>-Conosce il passaggio dall'uomo preistorico all'uomo storico.</p> <p>-Organizza, comprende ed usa le conoscenze e i concetti relativi al passaggio dall'uomo preistorico all'uomo storico.</p>	<p>-Organizza comprende ed utilizza le conoscenze e i concetti relativi al passato e stabilire confronti tra i diversi modi di vivere delle civiltà storiche.</p> <p>- Rielabora in testi orali e scritti le informazioni relative agli argomenti studiati.</p>	<p>--Colloca le grandi civiltà del passato nella corretta sequenza cronologica. - Confronta i principali aspetti caratterizzanti le diverse società studiate.</p>
GEOGRAFIA	<p>- Rappresenta lo spazio attraverso percorsi, mappe e reticoli. Riconosce le caratteristiche dei diversi ambienti</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Individua e descrive gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita. 	<p>-Riconosce gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico.</p> <p>-Si muove consapevolmente nello spazio</p>	<p>-- Conosce e descrive le principali caratteristiche fisiche caratterizzanti i principali paesaggi italiani individuando</p>	<p>-Conosce gli aspetti fisici e antropici delle regioni italiane</p>

		<ul style="list-style-type: none"> •Riconosce il territorio come spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 	orientandosi attraverso punti di riferimento, mappe e punti cardinali.	analogie e differenze; - Conosce le principali risorse del territorio italiano.	
SCIENZE	Osserva i momenti significativi nella vita di piante e animali. Individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.	<ul style="list-style-type: none"> •Confronta, classifica, organizza oggetti in base alle loro proprietà. •Formula ipotesi e le verifica sperimentalmente. 	Individua i diversi elementi di un ecosistema naturale o modificato dall'intervento dell'uomo. Osserva ed interpreta le trasformazioni ambientali sia di tipo stagionale sia in seguito all'azione modificatrice dell'uomo	-- Riconosce le principali caratteristiche dei modi di vivere di organismi animali e vegetali; - Riconosce le relazioni tra ambiente e organismi.	Conosce e descrive il funzionamento del corpo umano in relazione all'ambiente. -Conosce le varie forme di energia.
MUSICA	- Discrimina i fenomeni acustici anche in relazione alle fonti.	<ul style="list-style-type: none"> •Sperimenta le differenze tra suoni e rumori; •Ascolta brani musicali di diverso genere e associa i vari stati emotivi. 	Esegue con la voce, il corpo e gli strumenti combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche.	-Conosce alcune caratteristiche della storia della musica nel passato; - Sperimenta le possibilità sonore del corpo e degli oggetti;	-Conosce le funzioni della musica e le utilizza nei diversi ambiti (storico e geografico).
EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	- Elabora creativamente produzioni personali ed autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime sensazioni ed emozioni attraverso produzioni personali utilizzando materiali e tecniche diverse. 	Sperimenta strumenti e diverse tecniche per realizzare prodotti grafici.	--Osserva e descrive un'immagine o la realtà e identifica gli elementi che la caratterizzano; -Disegna e realizza immagini utilizzando alcune tecniche o materiali in modo creativo.	-Elabora creativamente produzioni personali o interpreta opere di artisti famosi per esprimere sensazioni ed emozioni;

ATTIVITA' MOTORIA	Riconosce e riproduce posizioni diverse nello spazio attraverso adeguati schemi motori.	Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro.	-Varia gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo ed equilibrio. -Rispetta le regole nelle varie modalita' di gioco.	-Esegue semplici sequenze ritmiche in situazioni diverse come camminare, saltare e correre; -Rispetta ed applica le regole nel gioco.	-Coordina i movimenti del corpo in simultaneità e successione anche nelle varie forme di gioco, collaborando con gli altri nel rispetto delle regole della competizione sportiva.
EDUCAZIONE CIVICA	-Rispetta le regole e usa le buone maniere con i compagni e gli adulti. -Sviluppa la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali .	•Riconosce l'importanza degli elementi naturali assumendo comportamenti di rispetto e di tutela dei beni ambientali.	-Adotta comportamenti responsabili e riflette sulla consapevolezza dei diritti e doveri di ogni cittadino.	-Conosce alcuni articoli della Costituzione Italiana e la Carta dei diritti dei bambini; - Conosce le regole di convivenza civile (Regolamento di Istituto e di Plesso).	-Adotta comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. -Comprende i propri diritti e i propri doveri in quanto studente e cittadino.
TECNOLOGIA	-Individua la struttura e la funzione di semplici oggetti e ne descrive le qualità e le proprietà.	•Sviluppa e potenzia la creatività e i processi logici.	Utilizza le piu' comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attivit� di studio.	-segue istruzioni e utilizza semplici strumenti anche digitali	Inizia ad usare le tecnologie in modo critico scoprendone caratteristiche e funzioni, ricercando dati e informazioni.

ALLEGATI

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

TABELLA VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO SCOLASTICO

(valutazione in decimi delle singole discipline)

Gli indicatori sono stati predisposti in riferimento alle Indicazioni nazionali per il Curricolo e alle seguenti Competenze chiave europee:

1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenze digitali
5. Imparare ad imparare

Voto in decimi	Fascia per verifiche a punteggio	DESCRITTORI
10	95 - 100%	Obiettivi raggiunti in modo organico: piena padronanza dei contenuti e dei vari registri linguistici, ottime capacità di comprensione, rielaborazione, produzione ed applicazione. Obiettivi raggiunti in modo organico: piena padronanza dei contenuti e dei vari registri
9	85 - 94%	Obiettivi raggiunti in modo più che soddisfacente: padronanza dei contenuti e dei vari registri linguistici, buone capacità di comprensione, rielaborazione, produzione ed applicazione.

8	75 - 84%	Obiettivi raggiunti in modo soddisfacente: discreta padronanza dei contenuti e dei vari registri linguistici, adeguate capacità di comprensione, rielaborazione ed applicazione.
----------	----------	--

Voto in decimi	Fascia per verifiche punteggio	DESCRITTORI
7	65 - 74 %	Obiettivi raggiunti: acquisizione basilare dei contenuti e parziale capacità di comprensione, produzione ed applicazione.
6	55 - 64%	Obiettivi sufficientemente raggiunti: acquisizione superficiale e frammentaria dei contenuti. Difficoltà nella comprensione, produzione ed applicazione.
5	45 - 54%	Obiettivi non raggiunti: carenze nella comprensione, produzione e applicazione.

Solo per la secondaria di primo grado		
4	0 - 44%	Obiettivi non raggiunti: gravi carenze nella comprensione, produzione e applicazione.

Indicatori e Descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (Scuola primaria)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto. Al fine di garantire una uniformità nell'azione valutativa, il nostro Istituto ha adottato i seguenti indicatori e descrittori, a cui si farà riferimento nell'atto di compilare i documenti di valutazione.

COMPORAMENTO	L'allievo/a dimostra un comportamento. Corretto, responsabile <ol style="list-style-type: none"> 1. e controllato Corretto 2. 3. vivace ma responsabile 4. eccessivamente vivace 5. poco responsabile
FREQUENZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenta con regolarità 2. Frequenta con qualche discontinuità 3. Frequenta in modo discontinuo
SOCIALIZZAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sa relazionarsi molto bene sia con i compagni che con gli insegnanti. 2. E' bene integrato/a nel gruppo-classe. 3. Ha qualche difficoltà ad integrarsi nella classe e tende a preferire il piccolo gruppo. 4. Ha difficoltà a relazionarsi sia con i compagni che con gli insegnanti.
PARTECIPAZIONE	Partecipa alle attività scolastiche. <ol style="list-style-type: none"> 1. Con entusiasmo ed in modo costruttivo 2. Con interesse 3. solo se sollecitato/a 4. poco, anche se opportunamente sollecitato/a,
IMPEGNO	L'impegno manifestato e <ol style="list-style-type: none"> 1. intenso e costante 2. costante 3. Saltuario 4. saltuario e superficiale
Autonomia	Ha acquisito un grado di autonomia operativa.. <ol style="list-style-type: none"> 1. Ottimo 2. Buono 3. Sufficiente 4. appena sufficiente

<p>PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI</p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico (oppure: Nel corso del primo quadrimestre) ha evidenziato</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. progressi regolari, costanti ed efficaci in tutte le singole discipline 2. ha evidenziato buoni progressi in tutte le aree disciplinari
	<ol style="list-style-type: none"> 3. progressi personali adeguati rispetto alla situazione iniziale, in tutte le aree disciplinari. 4. ha evidenziato progressi limitati e settoriali.
<p>GRADO DI APPRENDIMENTO</p>	<p>Ha conseguito, globalmente,</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. un ottimo livello di apprendimento. 2. un buon livello di apprendimento 3. un sufficiente grado di apprendimento. <p><u>Oppure</u> Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'alunno/a non ha ancora raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento

TABELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (Scuola primaria)

Gli indicatori sono stati predisposti in riferimento alle Indicazioni nazionali per il Curricolo e alle seguenti Competenze chiave di cittadinanza europee:

1. Competenze sociali e civiche
2. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
3. Consapevolezza ed espressione culturale

INDICATORI	GIUDIZIO
<p>È consapevole dei propri diritti: sa esercitarli in relazione ai propri doveri e nel rispetto dei diritti altrui.</p> <p>Dimostra un pieno ed attento rispetto delle persone con le quali interagisce correttamente.</p> <p>Rispetta in modo consapevole e responsabile ambienti ed oggetti utilizzandoli con cura.</p> <p>Rispetta sempre le regole condivise in classe, nella comunità scolastica e durante le uscite didattiche.</p> <p>Porta sempre a termine con responsabilità gli impegni assunti.</p> <p>E'sempre disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p> <p>Dimostra una profonda consapevolezza e rispetto delle diversità di genere, culturali, etniche, religiose e delle diverse abilità.</p>	<p>COMPORTA-</p> <hr/> <p><u>MENTO SEMPRE</u></p> <hr/> <p><u>CORRETTO, RESPONSABILE</u></p> <hr/> <p><u>E PIENAMENTE ADEGUATO</u></p>
<p>È consapevole dei propri diritti: quasi sempre sa esercitarli in relazione ai propri doveri e nel rispetto dei diritti altrui.</p> <p>Dimostra un pieno rispetto delle persone e degli ambienti.</p> <p>Rispetta in modo responsabile ambienti ed oggetti utilizzandoli con</p>	<p>_____COMPORTA</p> <hr/> <p><u>MENTO CORRETTO E</u></p>

<p>cura.</p> <p>Rispetta quasi sempre le regole condivise in classe, nella comunità scolastica e durante le uscite didattiche. Porta quasi sempre a termine con responsabilità gli impegni assunti.</p> <p>E'quasi sempre disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p> <p>Dimostra una ampia consapevolezza e rispetto delle diversità di genere, culturali, etniche, religiose e delle diverse abilità.</p>	<p><u>ADEGUATO</u></p>
<p>È consapevole dei propri diritti: spesso sa esercitarli in relazione ai propri doveri e nel rispetto dei diritti altrui.</p> <p>Dimostra un adeguato rispetto delle persone e degli ambienti.</p> <p>Rispetta ed utilizza in modo generalmente responsabile ambienti ed oggetti.</p> <p>Rispetta generalmente le regole condivise in classe, nella comunità scolastica e durante le uscite didattiche.</p> <p>Porta a termine con una certa regolarità gli impegni assunti.</p> <p>E'generalmente disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p> <p>Dimostra una buona consapevolezza e rispetto delle diversità di genere, culturali, etniche, religiose e delle diverse abilità.</p>	<p>COMPORTA- <u>MENTO GENERALMENTE</u> <u>CORRETTO E ADEGUATO</u></p>

<p>È consapevole dei propri diritti: spesso sa esercitarli, ma non sempre in relazione ai propri doveri e nel rispetto dei diritti altrui. Dimostra un parziale rispetto delle persone e degli ambienti. Non sempre rispetta ed utilizza in modo responsabile ambienti ed oggetti. Non sempre rispetta e REGOLE condivise in classe, nella comunità scolastica e durante le uscite didattiche. Non sempre porta a termine gli impegni assunti. Non sempre è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Dimostra una sufficiente consapevolezza e rispetto delle diversità genere, culturali, etniche, religiose e delle diverse abilità.</p>	<p>COMPORAMENTO NON</p> <hr/> <p><u>SEMPRE CORRETTO E</u></p> <p><u>POCO ADEGUATO</u></p> <p>di</p>
<p>È parzialmente consapevole che i propri diritti vadano esercitati nel rispetto dei diritti altrui. Dimostra un limitato rispetto delle persone e degli ambienti. Raramente rispetta ed utilizza in modo responsabile ambienti ed oggetti.</p> <p>Raramente rispetta le regole condivise in classe, nella comunità scolastica e durante le uscite didattiche. Raramente porta a termine gli impegni assunti. Occasionalmente è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Dimostra una carente consapevolezza e rispetto delle diversità di genere, culturali, etniche, religiose e delle diverse abilità.</p>	<p>COMPORAMEN</p> <p>TO</p> <hr/> <p>NON ANCORA ADEGUATO</p>
<p>Non è consapevole che i propri diritti vadano esercitati nel rispetto dei diritti altrui. Dimostra un inadeguato rispetto delle persone e non interagisce correttamente con gli altri. Non rispetta e non utilizza in modo responsabile ambienti ed oggetti. Non rispetta le REGOLE condivise in classe, nella comunità scolastica e durante le uscite didattiche. Non porta a termine gli impegni assunti.</p> <p>Non è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Non è consapevole e rispettoso delle diversità di genere, culturali, etniche, religiose e delle diverse abilità.</p>	<p>COMPORAMENTO</p> <hr/> <p><u>SCORRETTO E NON</u></p> <p><u>ADEGUATO</u></p> <p>gli</p>

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

OTTIMO

Conosce in modo approfondito gli argomenti, sa rielaborare i contenuti in modo personale e critico e sa esporli con chiarezza e proprietà linguistica. Utilizza con padronanza le conoscenze e le abilità acquisite e sa operare collegamenti con le varie discipline. Partecipa con grande interesse alle attività apportando contributi personali e costruttivi.

DISTINTO

Conosce in modo organico gli argomenti, sa rielaborare i contenuti in modo personale, sa esporli in modo chiaro e articolato. Utilizza con sicurezza le conoscenze e le abilità acquisite. Molto interessato, partecipa con interesse e in modo costruttivo allo svolgimento delle attività disciplinari.

BUONO

Conosce gli argomenti trattati in modo abbastanza adeguato. E' in grado di utilizzare i linguaggi specifici e di esporli in maniera chiara e abbastanza precisa; confronta le conoscenze. Interessato alla disciplina, partecipa in modo costante al dialogo educativo portando il suo contributo.

SUFFICIENTE

Conosce in maniera essenziale i principali argomenti trattati e approfondisce i contenuti se viene guidato. Usa i linguaggi specifici e sa esporli in modo sufficientemente ordinato. Mostra interesse, ma partecipa alle attività didattiche solo dietro sollecitazione.

NON SUFFICIENTE

Conosce in modo frammentario i principali argomenti trattati. Mostra difficoltà nell' utilizzare in modo appropriato i linguaggi specifici e non sa operare collegamenti tra le conoscenze.

Apparentemente poco interessato alla disciplina, partecipa scarsamente al dialogo educativo in classe.

PROSPETTO PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SUL COMPORTEMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA

La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado (art. 2 Comma 5 D.L.62/2017) viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse e al Patto di Corresponsabilità del nostro Istituto.

GIUDIZIO	DESCRITTORI
OTTIMO (O)	Lo studente dimostra: <ul style="list-style-type: none">● un comportamento maturo, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto;● un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe con compagni e insegnanti.
DISTINTO (D)	Lo studente dimostra: <ul style="list-style-type: none">● un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto;● un comportamento generalmente partecipe e costruttivo all'interno della classe con compagni e insegnanti.
BUONO (B)	Lo studente dimostra: <ul style="list-style-type: none">● un comportamento generalmente corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto;● un comportamento relativamente costruttivo all'interno della classe con compagni e insegnanti.
SUFFICIENTE (S)	Lo studente dimostra: <ul style="list-style-type: none">● difficoltà nel mantenere un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto;● un comportamento non sempre adeguato all'interno della classe con compagni e insegnanti.
INSUFFICIENTE (I)	Lo studente dimostra: <ul style="list-style-type: none">● un comportamento che rifiuta il rispetto delle norme che regolano la vita della scuola;● rapporti interpersonali inadeguati all'interno del gruppo classe con compagni e insegnanti.

GIUDIZIO GLOBALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Giudizi globali intermedi per le classi Prime Seconde e terze e conclusivi per la classi Prime e Seconde:

- **Avanzato (9/10)**
- **Intermedio (8)**
- **Base (7)**
- **In via di prima acquisizione (5/6)**

<p>Avanzato (9/10) DISTINTO-OTTIMO L'alunno partecipa/ ha partecipato assiduamente e con costanza a tutto il percorso scolastico, svolgendo con precisione e puntualità le consegne. Mostra/ Ha mostrato interesse per tutte le attività proposte, realizzando in autonomia gli elaborati richiesti seguendo le indicazioni dei docenti. Il processo di apprendimento risulta/è risultato eccellente/molto significativo/distinto ed evidenzia/ ha evidenziato notevoli progressi. Lo studente ha conseguito un eccellente/ottimo/distinto livello di conoscenze, abilità e competenze.</p>	<p>Intermedio (8/7) BUONO-SODDISFACENTE L'alunno partecipa/ha partecipato con regolarità al percorso scolastico, svolgendo con puntualità la maggior parte delle consegne. Mostra/ Ha mostrato interesse per quasi tutte le attività proposte, realizzando gli elaborati richiesti seguendo le indicazioni dei docenti. Il processo di apprendimento risulta/ è risultato significativo ed ha evidenziato progressi apprezzabili. Lo studente ha conseguito un buono/soddisfacente livello di conoscenze, abilità e competenze.</p>	<p>Base (6) SUFFICIENTE L'alunno partecipa/ ha partecipato con sufficiente regolarità ed interesse alle attività proposte, eseguendo in autonomia alcune semplici consegne seguendo le indicazioni dei docenti. Il processo di apprendimento risulta/ è risultato abbastanza adeguato ed ha evidenziato progressi gradualmente. Lo studente ha conseguito un più che sufficiente/sufficiente livello di conoscenze, abilità e competenze.</p>	<p>In via di prima acquisizione (5) NON PIENAMENTE SUFFICIENTE L'alunno ha/ ha avuto necessità di supporto da parte dei docenti per partecipare alle attività proposte. Viene /È stato frequentemente sollecitato a rispettare le consegne. Nello svolgimento delle attività proposte è/ è stato guidato dal docente. Il processo di apprendimento è risultato parziale e ancora in fase di consolidamento. Lo studente ha conseguito un quasi sufficiente livello di conoscenze, abilità e competenze.</p>
---	---	---	---

GIUDIZI GLOBALI classi terze finali

Si propongono i seguenti livelli :

Avanzato: Distinto/Ottimo 9-10

Intermedio: Soddisfacente/Buono 7-8

Base: sufficiente 6

LIVELLO AVANZATO (10) OTTIMO/ECCELLENTE	LIVELLO AVANZATO (9) DISTINTO	LIVELLO INTERMEDIO (8) BUONO	LIVELLO INTERMEDIO (7) SODDISFACENTE	BASE (6) SUFFICIENTE
<p>Il percorso triennale è stato sempre caratterizzato da impegno costante e progressi continui e molto significativi nell'apprendimento . Autonomia, responsabilità nel lavoro, competenze relazionali, capacità di trasferire gli apprendimenti in altri contesti, si sono sviluppate e mantenute nel tempo in modo significativo ed efficace, con contributi al miglioramento anche del gruppo. L'alunno/a ha conseguito un ottimo/ecclente livello di conoscenze, abilità e competenze.</p>	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendiment o molto significativi. Autonomia, responsabilità nel lavoro, competenze relazionali e capacità di trasferire gli apprendimenti in altri contesti, si sono sviluppate nel tempo in modo efficace. L'alunno/a ha conseguito un livello di conoscenze, abilità e competenze distinto.</p>	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendiment o continui e regolari. Autonomia, responsabilità nel lavoro e competenze relazionali si sono incrementate nel tempo in modo significativo. L'alunno/a ha conseguito un buon livello di conoscenze, abilità e competenze.</p>	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno e progressi regolari nell'apprendiment o. Autonomia e responsabilità nel lavoro, competenze relazionali si sono sviluppate nel tempo in modo continuo, con qualche supporto degli insegnanti. L'alunno/a ha conseguito un soddisfacente livello di conoscenze, abilità e competenze.</p>	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno sufficiente, con qualche discontinuità e progressi abbastanza regolari nell'apprendiment o. L'autonomia, la responsabilità nel lavoro e le competenze relazionali hanno richiesto il supporto degli insegnanti, tuttavia si denotano sviluppi positivi. L'alunno/a ha conseguito un sufficiente livello di conoscenze, abilità e competenze</p>

ESAME di STATO CONCLUSIVO del PRIMO CICLO D ISTRUZIONE PROTOCOLLO OPERATIVO

L'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo di istruzione è il primo esame che gli alunni sono chiamati a sostenere per accedere ad un corso di studi superiore. L'importanza e la serietà dell'appuntamento saranno ribaditi sin dall'inizio dell'anno scolastico agli alunni stessi e ai loro genitori.

Durante l'anno scolastico gli alunni affronteranno prove di verifica, scritte e orali, che simulino quelle d'esame. Le prove saranno coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dai curricoli e con il lavoro effettivamente svolto dai docenti. Le prove avranno carattere di validità e attendibilità per garantire omogeneità, trasparenza ed equità nella fase di valutazione.

Criteria per l'ammissione agli Esami di Stato (Art. 1, D.M. n°741/17)

Sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione gli alunni con i seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare di non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n°249;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Determinazione del voto di ammissione

Il voto di ammissione è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico

compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di I grado. Tale valutazione può essere anche inferiore a 6/10.

Criteria per le prove scritte (in conformità ai contenuti del D.M. 26/08/1981)

Prova Scritta di Italiano

La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

La commissione predispone almeno tre temi di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Criteria di valutazione per la correzione della prova scritta di Italiano

✓ TIPOLOGIA A e B: TESTO NARRATIVO - DESCRITTIVO - ARGOMENTATIVO ✓
TIPOLOGIA C: ANALISI E COMPrensIONE DEL TESTO

INDICATORI:

- ADEGUATEZZA
- CONTENUTO
- ORGANIZZAZIONE DEL TESTO
- LESSICO E STILE
- CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA

(inserire tabelle)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL TESTO DESCRITTIVO

Indicatori	Descrittori	Punti					
		0,5	1	1,25	1,50	1,75	
Adeguatezza	Il testo risponde alla richiesta ovvero: <ul style="list-style-type: none">• è descrittivo: le parti narrative sono limitate• ha un'idea centrale riconoscibile	0,5	1	1,25	1,50	1,75	2

Contenuto	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • non contiene parti fuori tema, estranee al contenuto proposto • le idee presenti sono coerenti con l'idea centrale • il contenuto è significativo e originale 	0,5	1	1,25	1,50	1,75	2
Organizzazione del testo	Il testo è ben organizzato ovvero. <ul style="list-style-type: none"> • Ha un'articolazione chiara e ordinata ed è riconoscibile un ordine nella descrizione • C'è equilibrio tra le parti • Le idee sono legate tra loro; l'uso dei connettivi è coerente 	0,5	1	1,25	1,50	1,75	2
Lessico e stile	Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci ovvero il testo è dotato di: <ul style="list-style-type: none"> • inizio e conclusione efficaci • proprietà e ricchezza lessicale adeguata all'intenzione comunicativa • stile scorrevole e chiaro 	0,5	1	1,25	1,50	1,75	2
Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo è scorrevole e corretto ovvero presenta: <ul style="list-style-type: none"> • correttezza ortografica • correttezza morfosintattica • punteggiatura appropriata 	0,5	1	1,25	1,50	1,75	2
Legenda	0,5 insufficiente 1 mediocre 1,25 sufficiente 1,5 discreto 1,75 buono 2 distinto/ottimo	Totale...../10					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori	Descrittori	Punti					
Adeguatezza	<p>Il testo risponde alla richiesta ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • risponde allo scopo di convincere il lettore • ha un'idea centrale riconoscibile 	0,5	1	1,25	1,50	1,75	2
Contenuto	<p>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non contiene parti fuori tema, estranee al contenuto proposto • gli argomenti sono coerenti con l'idea centrale e avvalorati da prove adeguate • la tesi contraria, se presente, è confutata con chiarezza e coerenza • il contenuto evidenzia una buona conoscenza degli argomenti; le informazioni sono ampie, corrette e precise 	0,5	1	1,25	1,50	1,75	2
Organizzazione di testo	<p>Il testo è ben organizzato ovvero.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha un'articolazione chiara e ordinata • C'è equilibrio tra le parti • Le idee sono ben collegate tra loro; l'uso dei connettivi è coerente 	0,5	1	1,25	1,50	1,75	2
Lessico e stile	<p>Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci ovvero il testo è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • inizio e conclusione efficaci • proprietà e ricchezza lessicale adeguata all'intenzione comunicativa • stile scorrevole e chiaro 	0,5	1	1,25	1,50	1,75	2
Correttezza ortografica e morfosintattica	<p>Il testo è scorrevole e corretto ovvero presenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • correttezza ortografica • correttezza morfosintattica • punteggiatura appropriata 	0,5	1	1,25	1,50	1,75	2
Legenda	0,5 insufficiente 1 mediocre 1,25 sufficiente 1,5 discreto 1,75 buono 2 distinto/ottimo	Totale...../10					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL TESTO NARRATIVO

Indicatori	Descrittori	Punti					
		0,5	1	1,25	1,50	1,75	
Adeguatezza	Il testo risponde alla richiesta ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • è narrativo: le parti descrittive sono limitate • ha un'idea centrale riconoscibile 	0,5	1	1,25	1,50	1,75	2
Contenuto	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • non contiene parti fuoritema, estranee al contenuto proposto • le idee presentate sono coerenti con l'idea centrale • il contenuto è significativo e originale; i fatti narrati sono plausibili anche se inventati 	0,5	1	1,25	1,50	1,75	2
Organizzazione del testo	Il testo è ben organizzato ovvero. <ul style="list-style-type: none"> • Ha un'articolazione chiara e ordinata ed è riconoscibile un ordine logico e cronologico nella descrizione • C'è equilibrio tra le parti • Le idee sono legate tra loro; l'uso dei connettivi è coerente 	0,5	1	1,25	1,50	1,75	2
Lessico e stile	Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci ovvero il testo è dotato di: <ul style="list-style-type: none"> • inizio e conclusione efficaci • proprietà e ricchezza lessicale adeguata all'intenzione comunicativa • stile scorrevole e chiaro 	0,5	1	1,25	1,50	1,75	2
Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo è scorrevole e corretto ovvero presenta: <ul style="list-style-type: none"> • correttezza ortografica • correttezza morfosintattica • punteggiatura appropriata 	0,5	1	1,25	1,50	1,75	2
Legenda	0,5 insufficiente 1 mediocre 1,25 sufficiente 1,5 discreto 1,75 buono 2 distinto/ottimo	Totale...../10					

TIPOLOGIA C (COMPRESIONE E SINTESI DI UN TESTO)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL RIASSUNTO

Indicatori	Descrittori	Punti					
		0,5	1	1,25	1,50	1,75	
Adeguatezza	Il testo risponde alla richiesta ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • segue le fasi richieste (divisione in paragrafi, sequenze, titolazione con frasi di sintesi, individuazione dell'idea centrale...) • ha la lunghezza richiesta • è scritto in terza persona e non ha discorsi diretti 	0,5	1	1,25	1,50	1,75	2
Contenuto	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • il testo è stato correttamente compreso • sono state selezionate le idee principali • non sono stati aggiunti commenti o informazioni • è riconoscibile l'idea centrale • il contenuto è comprensibile 	0,5	1	1,25	1,50	1,75	2
Organizzazione del testo	Il testo è ben organizzato ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • Ha un'articolazione chiara e ordinata (è riconoscibile un inizio, uno sviluppo e una conclusione) • Non è sproporzionato né parziale rispetto al testo di partenza • Il contenuto è comprensibile 	0,5	1	1,25	1,50	1,75	2
Lessico e stile	Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci ovvero il testo è dotato di: <ul style="list-style-type: none"> • Precisione e pertinenza del lessico • Coerenza dei tempi verbali 	0,5	1	1,25	1,50	1,75	2
Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo è scorrevole e corretto ovvero presenta: <ul style="list-style-type: none"> • correttezza ortografica • correttezza morfosintattica • punteggiatura appropriata 	0,5	1	1,25	1,50	1,75	2
Legenda	0,5 insufficiente 1 mediocre 1,25 sufficiente 1,5 discreto 1,75 buono 2 distinto/ottimo	Totale...../10					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA COMPrensIONE DEL TESTO

- AD OGNI DOMANDA SARA' ATTRIBUITO UN PUNTEGGIO DA 1 A 2

- IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO SARA' CALCOLATO IN BASE ALLA SEGUENTE SCALA DI VALUTAZIONE:

- DA 0% A 44% VOTO= 4
- DA 45% A 54% VOTO= 5
- DA 55% A 64% VOTO= 6
- DA 65% A 74% VOTO= 7
- DA 75% A 84% VOTO= 8
- DA 85% A 94% VOTO= 9
- DA 95% A 100% VOTO=10

IL VOTO COMPLESSIVO DELLA PROVA DI TIPOLOGIA C RISULTERA' DALLA MEDIA DEI VOTI CONSEGUITI NELLA COMPrensIONE DEL TESTO E NELL'ELABORAZIONE DEL RIASSUNTO DELLO STESSO.

Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

La commissione predispone almeno tre terne di tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;

b) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

CRITERI DI VALUTAZIONE (Inglese e Spagnolo)

PROVE OGGETTIVE (COMPLETAMENTO, RIORDINO, TRASFORMAZIONE QUESTIONARIO)

PERCENTUALE ITEMS CORRETTI	VOTO
90% - 100%	5
65% - 89%	4
41% - 64%	3
16% - 40%	2
5% - 15%	1
0% - 4%	0

PROVE APERTE (DIALOGO, LETTERA. E-MAIL, SINTESI)

VOTO	5	4	3	2	1	0
	Comprensio	Buona comprensio	Comprensione	Comprensio ne	Non comprend	Non svolg

COMPRESIONE DEL TESTO	ne completa	ne e sviluppo punti salienti	essenziale	frammentaria e molto parziale	e	e la traccia
COMPETENZA GRAMMATICALE	Competenza grammaticale completa	Buona comprensione ma ci sono alcuni errori formali	Conosce e usa le strutture grammaticali in modo generalmente essenziale	Conosce e usa le strutture grammaticali in modo generale e scorretto	Non conosce le strutture della lingua	Non svolge la traccia
COMPETENZA COMUNICATIVA	Comunica in modo coerente e ben sviluppato, con efficacia comunicativa	Comunica in modo adeguatamente articolato quanto richiesto	Comunica in modo sufficientemente adeguato quanto richiesto	Comunica in modo confuso e il messaggio non raggiunge con efficacia il destinatario	Non comunica quanto richiesto	Non svolge la traccia

Criteri di valutazione per gli alunni DSA:

Per quanto riguarda gli alunni DSA e BES le prove sono in Arial 14 con interlinea 1,5 e per la valutazione delle prove aperte, la commissione terrà conto più della competenza comunicativa che della competenza morfosintattica. Maggiore flessibilità nell'utilizzo delle griglie di valutazione per i suddetti alunni.

La durata delle prove sarà di un'ora e trenta ciascuna. Gli alunni certificati per i quali è stato stilato il P.d.P. avranno la possibilità di usufruire del tempo supplementare pari al 30% della durata della prova. Tra una prova e l'altra i ragazzi avranno una pausa di trenta minuti durante la quale dovranno uscire dall'aula e restare nella scuola, sotto la vigilanza dei collaboratori scolastici e/o dei docenti a disposizione.

Scienze matematiche e tecnologia

La prova scritta avrà una durata di 3 ore e sarà articolata in quattro quesiti che non

comporteranno soluzioni dipendenti l'una dall'altra, evitando così che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa. I quesiti toccheranno sia aspetti numerici, sia geometrici senza peraltro trascurare nozioni nel campo della statistica e fisica. Un quesito riguarderà gli aspetti matematici di una situazione avente attinenza con attività svolte nel campo delle scienze sperimentali.

La prova dovrà accertare:

CONOSCENZE: 1-conoscenza dei contenuti e comprensione e uso dei linguaggi specifici

ABILITA: 1-applicazione di formule, individuazione di procedimenti e padronanza di calcolo

2-capacità di risoluzione di problemi tecnici e/o scientifici 3-capacità di costruire e interpretare grafici e tabelle

Gli strumenti di calcolo consentiti saranno: calcolatrice, goniometro, righello, compasso.

Criteri di valutazione

DIECI/NOVE: il compito è stato svolto in modo completo. La conoscenza dei contenuti è sicura e puntuale, l'applicazione di proprietà e procedimenti è rigorosa; l'uso dei linguaggi specifici è pertinente e corretta la costruzione e l'interpretazione di grafici e tabelle.

OTTO: Il compito è stato svolto in modo completo. La conoscenza dei contenuti è adeguata, l'applicazione di proprietà e procedimenti è appropriata; l'uso dei linguaggi specifici è pertinente, corretta la costruzione e l'interpretazione di grafici e tabelle.

SETTE: Il compito è svolto in modo quasi completo. La conoscenza dei contenuti risulta soddisfacente; l'applicazione di proprietà e procedimenti abbastanza sicura. L'uso dei linguaggi specifici è adeguato, sufficientemente corretta la costruzione e l'interpretazione di grafici e tabelle.

SEI: Il compito è stato svolto parzialmente, dimostrando una conoscenza dei contenuti non sempre sicura e puntuale. Incerta, in alcuni casi, l'applicazione di proprietà e procedimenti, l'uso dei linguaggi specifici e la costruzione e l'interpretazione di grafici e tabelle.

CINQUE: Il compito è stato svolto solo in parte. Lacunosa la conoscenza dei contenuti;

approssimativi l'applicazione di proprietà e procedimenti e la costruzione e l'interpretazione di grafici e tabelle. Non appropriato l'uso dei linguaggi specifici.

QUATTRO: Il compito è stato svolto solo in minima parte. Molto carente la conoscenza dei

contenuti; approssimativi l'applicazione di proprietà e procedimenti, la costruzione e l'interpretazione di grafici e tabelle. Non adeguato l'uso dei linguaggi specifici

Griglia di valutazione prova Scritta di Matematica

Da 0 a 44 punti	Voto 4
Da 45 a 54 punti	Voto 5
Da 55 a 64 punti	Voto 6
Da 65 a 74 punti	Voto 7
Da 75 a 84 Punti	Voto 8
Da 85 a 94 punti	Voto 9
Da 95 a 100 punti	Voto 10

Criteri di conduzione del colloquio pluridisciplinare

Gli alunni saranno inseriti in fasce di livello in base alla preparazione complessiva dimostrata nel corso dell'anno. Tali livelli serviranno per affrontare il colloquio con l'alunno in modo mirato, ma non saranno di ostacolo alla sua capacità di dimostrare una preparazione migliore di quanto sia indicato nella fascia di appartenenza.

I docenti, durante la prova orale, svolgeranno la funzione di guidare e orientare il colloquio in relazione ai programmi svolti, agli eventuali approfondimenti e agli spunti emersi durante il colloquio stesso.

A tutti gli alunni sarà data la possibilità di organizzare e presentare percorsi pluridisciplinari che evidenzino un atteggiamento attivo e comparativo nei confronti dei programmi e delle esperienze svolte.

Ogni approfondimento disciplinare dovrà essere concordato con l'insegnante della disciplina in questione.

Non è obbligatorio porre domande su tutte le materie d'esame.

A titolo indicativo i docenti ritengono che il colloquio debba:

1. durare da 20 a 30 minuti per alunno
2. rispettare la collegialità
3. essere condotto dai singoli commissari

Ogni docente si impegna a:

- rispettare i tempi di esposizione del candidato e dei colleghi;
- intervenire con attenzione e correttezza per chieder approfondimenti o passaggi da una materia all'altra;
- non fare commenti negativi;
- non assumere atteggiamenti disinteressati;

Criteria di conduzione in relazione alle fasce di livello

La prova, finalizzata a valutare non solo le conoscenze e le competenze acquisite, ma anche il livello di padronanza di competenze trasversali, mirerà alla valorizzazione delle capacità di ogni singolo alunno. Essa dovrà accertare:

1. conoscenza degli argomenti;
2. capacità di stabilire relazioni all' interno della singola disciplina e tra le discipline;
3. capacità di analisi e di sintesi;
4. capacità espositiva e conoscenza dei linguaggi specifici;

Fascia alta (8-10): alunni che hanno raggiunto la capacità di gestire il colloquio in maniera autonoma e originale

Il colloquio partirà da un argomento a scelta del candidato o della sottocommissione in modo da evidenziare le capacità maturate (analisi, riflessione, autonomia, creatività), effettuare collegamenti ed esprimere giudizi critici, autonomamente elaborati, con padronanza linguistica. **Fascia media (7): alunni che, pur avendo conseguito una discreta preparazione, vanno stimolati nell'individuazione dei collegamenti**

Si partirà da argomenti a scelta dei candidati e saranno richieste — a discrezione della sottocommissione — precisazioni e integrazioni, miranti a evidenziare la capacità di collegare le varie conoscenze acquisite e di esporre con chiarezza e con proprietà di linguaggio.

Fascia bassa (6): alunni che, per modeste capacità o impegno carente, presentano difficoltà nell'elaborare i contenuti proposti

La prova partirà dalle materie o dagli argomenti in cui gli alunni si siano rivelati più preparati o interessati nel corso degli studi, con riferimento soprattutto a temi riferibili a un ambito di esperienze personali e ad attività concrete. Si verificherà la capacità di riferire, in modo chiaro e lineare, situazioni e semplici contenuti.

Criteria di valutazione [ad ogni sottocommissione verrà consegnata una copia/alunno con una traccia di giudizio sul colloquio]

DIECI: mostra una padronanza solida dei concetti e degli argomenti che organizza e rielabora con autonomia, prontezza e sicurezza; stabilisce relazioni in modo completamente autonomo evidenziando ottime capacità critiche, di analisi e di sintesi; si esprime con scioltezza e padronanza dei linguaggi specifici;

NOVE: mostra padronanza dei concetti e degli argomenti che organizza e rielabora in modo personale; stabilisce relazioni autonomamente, evidenziando notevoli capacità critiche, di analisi e di sintesi; si esprime con scioltezza e padronanza dei linguaggi specifici;

OTTO: mostra una conoscenza ampia e organica degli argomenti che collega con soddisfacente sicurezza, integrandoli con considerazioni personali; si esprime con proprietà di linguaggio dando prova di saper utilizzare i linguaggi specifici ;

SETTE: mostra una buona conoscenza degli argomenti che collega con sufficiente autonomia; va guidato nel cogliere relazioni tra le discipline; si esprime in modo chiaro e corretto utilizzando, con discreta proprietà, i linguaggi specifici;

SEI: mostra una conoscenza superficiale degli argomenti che collega, guidato, con qualche incertezza; riferisce esperienze personali con coerenza espositiva; si esprime in modo sufficientemente chiaro, con un linguaggio semplice ma talvolta impreciso nel lessico e nelle strutture;

CINQUE: mostra una conoscenza approssimativa e frammentaria degli argomenti che stenta a collegare nonostante le sollecitazioni degli insegnanti; riferisce esperienze personali in modo disorganico; si esprime con difficoltà e povertà lessicale;

QUATTRO: mostra una scarsa conoscenza degli argomenti che, benché guidato, riesce a collegare a fatica; riferisce esperienze personali in modo frammentario; si esprime in modo stentato.

Situazioni particolari - Prove differenziate

Alunni con disabilità [Art.9, comma 2-3, L.122/09; C.M. n.237/09 (schema di decreto sulla valutazione); C.M.49/2010; d.lgs. 297/94 (Testo Unico), art.318]

Per gli alunni con disabilità certificata, coerentemente con il piano educativo individualizzato, verranno predisposte prove d'esame adattate (graduate, semplificate) o differenziate, comprensive della prova a carattere nazionale, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Le prove potranno essere sostenute con l'ausilio di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico.

Gli alunni con disabilità grave per i quali sia stata adottata nel primo quadrimestre la valutazione per aree, nel secondo quadrimestre saranno valutati con i voti nelle discipline in rapporto al percorso personalizzato.

Le prove avranno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Situazioni particolari – Prove non differenziate

Alunni cui siano stati diagnosticati disturbi specifici di apprendimento (DSA): dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia (Art.5, comma 4, L.170/2010)

Fermo restando che i ragazzi con diagnosi di DSA, devono sostenere le prove previste dalla legge, si adottano le seguenti misure compensative coerenti con gli obiettivi minimi prefissati nell'ambito dei percorsi personalizzati e con l'impostazione metodologica - didattica seguita nel corso dell'anno scolastico in base alle specifiche situazioni soggettive:

1. preparazione di prove suddivise in più parti o in più quesiti
2. possibilità di fruire di tempi più lunghi di esecuzione rispetto ai tempi ordinari
3. possibilità di utilizzare strumenti che favoriscano un adeguato investimento delle risorse attentive e cognitive (es. calcolatrice, tavola pitagorica, tabella delle formule geometriche, computer con programmi di video-scrittura con correttore ortografico e sintesi vocale.)

La valutazione delle prove scritte e del colloquio sarà coerente con i criteri utilizzati nel corso dell'anno scolastico. In ogni caso, la Commissione si riferirà agli strumenti compensativi adottati nei singoli PDP.

Nel valutare gli elaborati scritti, si terrà conto del *contenuto, senza considerare esclusivamente gli errori di distrazione, valorizzando il prodotto e l'impegno, piuttosto che la forma.*

Nel caso in cui le prove scritte interessino lingue diverse da quella materna, non potendo dispensare gli studenti dalla loro effettuazione, si riserverà maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali come misura compensativa dovuta.

Dalla C.M. N.48 del 31.05.2012 I candidati con **disturbi specifici di apprendimento**, di cui alla legge n. 170/2010, possono utilizzare per le prove scritte gli strumenti compensativi previsti dal

piano didattico personalizzato (PDP) o da altra documentazione, redatta ai sensi dell'art. 5 del D.M. 12 luglio 2011.

È possibile prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno per tali candidati lo svolgimento dell'esame sia al momento delle prove scritte, sia in fase di colloquio. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi della prova registrati in formato mp3 .

Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal citato decreto ministeriale, di individuare un proprio componente che possa leggere i testi delle prove scritte.

Per gli alunni DSA è previsto (in casi precisi e certificati) l'esonero (autorizzazione a non affrontare una disciplina, quindi a non apprenderla) o la dispensa (autorizzazione a non affrontare l'attività di studio di una disciplina nella misura o nelle modalità richieste agli altri studenti)

Qualora l'alunno con DSA fosse stato esonerato dallo studio delle lingue straniere (Art.5, comma 2, lettera c, L.170/2010 - consentito soltanto in presenza di condizioni molto precise e certificate), sarà coerentemente esonerato dalle corrispondenti prove d'esame. L'esonero dalla prova di lingue straniere comporterà che l'alunno non potrà ottenere il diploma, bensì un attestato.

Qualora l'alunno con DSA fosse stato dispensato dallo studio delle lingue straniere (Art.5, comma 2, lettera c, L.170/2010), ciò comporterà la possibilità per l'alunno di sostituire la prova scritta con una prova orale. La dispensa pertanto permetterà all'alunno di ottenere il diploma.

Durante il colloquio ci si assicurerà che l'alunno abbia ascoltato e riflettuto sulla domanda e si incoraggerà una seconda risposta qualora tenda a rispondere frettolosamente.

Situazioni particolari - Minori con cittadinanza non italiana

I minori con cittadinanza non italiana sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani [D.P.R.122/09, Art.1, comma 9].

Nel valutare la padronanza della lingua italiana e delle lingue comunitarie, si terrà conto degli anni di permanenza e di scolarizzazione in Italia e dei progressi registrati nel triennio, all'interno di percorsi personalizzati.

Criteria per la determinazione del voto finale

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a **calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.**

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Certificazione delle competenze

1. La certificazione di cui all'articolo 1, comma 6, descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.
2. La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.
3. I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi:
 - a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
 - b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
 - c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;

- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese. La certificazione delle competenze non pregiudica l'acquisizione del diploma e il superamento degli esami perché corrisponde soltanto al raggiungimento di una competenza di livello accettabile, pubblicamente attestabile.

Precisazione in merito a valutazione e certificazione

La valutazione dei risultati (voti e giudizi) rappresenta la sintesi di un percorso evolutivo complesso.

La certificazione di una competenza fornisce informazioni puntuali sui livelli di preparazione in relazione a criteri di carattere generale e rappresenta, dunque, il saper fare intenzionale ed efficace raggiunto dall'allievo.

Non sussiste, dunque, un vincolo di corrispondenza tra il voto indicato sulla scheda (espressione della valutazione dei risultati), il voto finale dell'Esame di Stato (espressione di una valutazione collegiale dei risultati) e il livello di acquisizione delle competenze indicato nella certificazione delle competenze dai singoli docenti.

Pubblicazione dei risultati

Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Per gli alunni che abbiano sostenuto prove differenziate o che si siano avvalsi di misure compensative e/o dispensative, non si farà menzione di tali prove e misure.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- DPR n.275/99: Regolamento Autonomia
- DPR 22 giugno 2009 n.122 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia ai

sensi degli articoli 2e 3 del decreto legge 1o settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n.169"

- Legge 30 ottobre 2008, n.169 "Norme in materia di acquisizione delle conoscenze e competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione", di valutazione del comportamento, e degli apprendimenti".
- Decreto legislativo n.62/2017, attuativo della legge n.107/2015, recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze.
- DM n.741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado.
- DM n.742/2017, "Certificazione delle competenze del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art.9, comma3, del decreto legislativo 62/2017".
- Nota n.1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esami di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 Competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, 2009
DM 12/07/2011 con "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA.
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, 2006.
- Linee guida per la certificazione delle competenze
(Nota Miur n.2000 del 23/02/2017

